Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

che potete, uedere, acciò stando il corpo sano,
la mente ancora possa pascersi di cibi tali;
non mai perciò sono io mancato, ne di man-
care intendo di astenermi da quei cibi, e
di osseruare intieramente quei digiuni,
e fare quelle uigilie tutte, che dalla santa
romana chiesa ordinate sono. Doue
che s'io mangiasse cibi à quali non sò as-
suefatto, di leggieri accadarebbe, ch'il cor-
po infermandosi, ò debilitandosi alcuno
delli miei sensi, uorrei à restar priuo d'una
cotanta contentezza; perche l'anima re-
starebbe, com'à dir sensitale, per inabilitata
à pigliare il cibo delle predette speculationi,
che sono il suo proprio nutrim.to Di qui
auuiene, che mi compiaccio, e godo di uedere
tant'archi, Theatri, loggie, obelischi, pirami-
de, Cortili, piaze, e tant'altri spettacoli,
c'à grandezza, à pompa, à fausto, et à diletto